

Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano A. Vozler Via Prefettura, 6 Udine e successivamente in Udine ed Estero ai seguenti prezzi per linee di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 30 (dalla 5.ª alla 8.ª); Cronaca L. 2.-; per linee: Avvisi economici Cent. 5 e 10 per pagina.

Avvisi necrologici a Lire 1.00 la linea

ABBONAMENTO
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. secondo gli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzioni.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LA QUESTIONE DELL'ADOLESCENZA TRAVIATA

Nella discussione del bilancio degli Interni, di questi giorni seguita alla Camera italiana, l'on. Carlo Romussi, deputato di Cortina, ha pronunciato le seguenti parole sulla questione delicata e spinosa quanto ogni altra dei Riformatori:

L'aumento della delinquenza minorile è stato così rapido in questi ultimi anni che prima ha meravigliato, poi inquietato la società moderna. Il fenomeno si verifica presso tutte le nazioni civili, in Italia come in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti e di là degli oceani.

Nel 1880 i fanciulli giudicati dai tribunali in Italia furono 30 mila; nel 1898 salirono a 44 mila oggi passano a 60 mila.

Questi fanciulli travolti o delinquenti sono chiusi o nel carcere o nel riformatorio. Non possiamo far nulla di meglio per loro?

La relazione, diligente come suole sempre essere, del nostro collega Cao Piava, si occupa largamente e con competenza dei riformatori. Sono 9 i governativi, sono 31 i privati dove lo Stato colloca i minorenni a spese sue o della famiglia; e il relatore aggiunge che gli istituti per i maschi sono insufficienti al bisogno; e migliaia di minorenni disciolti non vi trovano posto: e questi secondo i casi sono messi in prigione a rovinarsi del tutto, o lasciati sulla via a completare la loro educazione di teppista, di camorristi, candidati alla reclusione e al bagno penale.

È indispensabile aumentare il numero dei riformatori governativi? esclama l'on. Cao Piava nella sua relazione; e noi gli facciamo una domanda: come possiamo aumentare una domanda? siamo convinti di aver fatto tutto il nostro debito sociale verso l'adolescenza travolta?

Ne dubita: e dico i motivi del dubbio.

I riformatori sono stati con saggezza modificati durante i vari ministeri Giolitti dall'opera assidua del comm. Doria: non sono più, come diceva il Lombroso, « un coro di malvagi » ma essi accumulano sempre in una promiscuità fatale gli adolescenti diversi per indole e tendenza, promiscuità che diventa scuola di corruzione.

Inoltre nei riformatori, sempre per mancanza di posti, non sono accolti, se non in via eccezionale, i giovanetti che hanno i genitori e hanno passato i 12 anni.

Di più il riformatorio è sempre un luogo di pena: a Milano invece noi abbiamo una casa per gli adolescenti travolti, sui cui frontoni sta scritto a lettere cubitali: non pena, ma educazione e lavoro.

È l'Istituto Pedagogico torinese. Un uomo di gran cuore, che comincio a titolo d'onore, il professore Martinazzoli, l'ha fondato or sono dieci anni. I primi aiuti li ebbe dal re e dalla Casa di Risparmio. Egli accoglie i giovanetti che han commesso un fallo e li studia come il medico fa per i malati: si addentra nella loro anima, ne suscita i buoni sentimenti assopiti, li crea dove mancano. Egli, dotto pedagogo, parte dal concetto che l'adolescente il quale commette un'azione contraria alla legge, non è un imbecille, ma un anormale; è un infelice al quale nessuno parlò mai del dovere o ne gliene discorse lo fece senza farglielo comprendere ed amare.

Egli prende i piccoli delinquenti con sé, parla loro il linguaggio semplice del cuore, non li castiga, non li minaccia, non li priva della libertà. Ma studia l'indole giovanile nei suoi infini avvolgimenti, trova il fiore buono e segue questo per farne centro del lavoro di redenzione. Poiché, dopo un periodo di tempo, diventato sicuro di loro, li manda, seconda l'età, o alla scuola ad imparare, o in una officina o in uno studio a guadagnarsi il pane: alla sera li riceve di bel nuovo e li aiuta con ripetizioni, collo studio del disegno, della musica.

I giovanetti sono sorvegliati senza che questa vigilanza pesi loro, anzi essa riveste piuttosto il carattere di assistenza; i giovanetti sentono prima la compiacenza di trovarsi in un ambiente simpatico, operoso ed onesto; poi acquistano la coscienza, diranno anzi l'orgoglio della loro responsabilità personale nella libertà in cui sono lasciati; e lontani dalle cattive compagnie si emendano, sentono ridestarsi l'amore alla famiglia e la propria dignità: in una parola diventano cittadini onesti, laboriosi e intelligenti.

Ma vi sono anche i refrattari a questo sistema: e per essi giova il Riformatorio che li priva della libertà della quale farebbero male uso. Ma qui sarebbero urgenti delle modificazioni ai regolamenti in modo che potessero aprirsi anche agli adolescenti oltre ai 12 anni.

Si dirà che quanto si fa nell'Istituto Pedagogico è frutto di un'azione individuale: certo! e tale dovrebbe essere l'azione individuale di tutti i

Dopo l'attentato anarchico ai Sovrani d'Italia

LA COMMOZIONE NAZIONALE

I particolari dell'attentato

L'autore dell'attentato si era nascosto dietro una colonna del palazzo Salviati al Corso. Appena la carrozza reale giunse all'altezza della colonna dietro cui si era nascosto si fece avanti un po' contro lo sportello della carrozza dove si trovavano il Re e la Regina e il generale Brusati, sparando il primo colpo. Il colpo fallì, ma sembrò che abbia ferito il cavallo del maggiore Lang cavalcante a sinistra della carrozza, appunto dalla parte della Re. Il cavallo dette un salto, ma Lang è rimasto in sella, lo strinse più vicino alla carrozza reale, mentre i corazzieri lo serravano, tutti intorno alla carrozza che nell'attimo trascorso era già passata oltre il punto dove trovavasi il Daiba.

Fra il primo colpo e gli altri due ci fu dunque una sensibile pausa. Dalba sperando colpire il Re tirò ancora due colpi nella sua direzione obliquamente dietro la carrozza, abbagliando i colpi ferendo così nella nuca il maggiore Lang che cadde da cavallo.

Il primo colpo e gli altri due ci fu dunque una sensibile pausa. Dalba sperando colpire il Re tirò ancora due colpi nella sua direzione obliquamente dietro la carrozza, abbagliando i colpi ferendo così nella nuca il maggiore Lang che cadde da cavallo.

Il sindaco di Roma va dal Re

Giunge in piazza del Quirinale il sindaco Nathan. Appena il popolo lo riconosce, lo accoglie con una viva dimostrazione. Il primo magistrato di Roma fa cenno di voler parlare. Con l'energica voce arringa la popolazione e le domanda se voglia che egli si rechi in Quirinale, interpreti presso il Re, dei sentimenti del popolo.

Il popolo unanime applaude, rispondendo: Sì! Sì!

Allora Nathan entra nella reggia, subito ricevuto dal Sovrano. Poco dopo scende nuovamente in piazza del Quirinale e s'infiora alla folla che egli adempie alla missione affidatagli, aggiungendo che il Re si dimostrò molto lieto della manifestazione.

Le parole del Re riferite dal sindaco suscitano grande entusiasmo tra le migliaia di persone.

Nuovi applausi chiamano i sovrani che si riaffacciano due volte.

Il magg. Lang migliora

Le condizioni del maggiore Lang migliorano sempre. Alle ore 9 giunse all'ospedale la sua signora e si trattene presso al letto fino alle 11.

Il registro posto nella portineria dell'ospedale si copre di firme. Stamane firmarono numerosissimi senatori, deputati, ufficiali ed amici. Il ministro Calissano lasciò la carta da visita.

Agli sbocchi delle vie conducenti all'ospedale si tirarono i cordoni per tenere indietro la folla. I negozi sono chiusi. Sugli sporti è scritto: « Chiuso per manifestazione nazionale ».

L'on. Pantano

Pantano. L'alta figura morale di Vittorio Emanuele terzo come uomo e come capo di Stato lo ha imposto così alto nell'animo del popolo italiano come un'eventuale offesa contro di lui esula dalla sfera delle cose possibili. Si farebbe torto alla civiltà italiana se si volesse conettere l'atto di un folle con qualsiasi azione o idealità di partito (applausi). In nome degli amici di ogni parte dell'estrema sinistra (applausi), mi associo alle nobili parole del nostro presidente ed alle proposte dell'on. Lacava (applausi prolungati).

La salita al Quirinale

Presidente. Non credo che occorra mettere a partito la proposta dell'on. Lacava che è approvata per acclamazione.

La seduta termina alle 14.30.

Al Senato

Il discorso di Giolitti

Roma, 24 - Presiede Manfredi.

La seduta è aperta alle ore 15.

Giolitti. - Presidente del Consiglio. Con dolore debbo annunciare al Senato il grave attentato di stamane contro i nostri amati sovrani. Alle ore otto mentre il re e la regina si recavano al Pantheon, quando la carrozza reale era giunta sul corso, davanti al palazzo Salviati un individuo dal marciapiede sparò contro la carrozza reale un colpo di rivoltella (che ferì alla testa il maggiore dei corazzieri, (Vivissima impressione).

Per grande fortuna d'Italia la provvidenza volle salva la preziosa esistenza del nostro Sovrano (applausi vivissimi e generali).

Presidente. - Il presidente del consiglio trova in noi corrispondenza di corere per l'attentato nefando, corrispondenza di gioia e di congratulazione per essere fallito. Benediciamo, colleghi alla vita salvata del nostro Re (bene, bravo, applausi).

Il discorso dell'on. Tittoni

Tittoni. - Con parola eloquente e commossa il presidente del Senato ed il presidente del consiglio hanno degnamente interpretato il sentimento austero. Però trovandomi io oggi qui, rappresentante dell'Italia all'estero, mi sia concesso di dire che questo è un ri-percuoterà ai di là dei monti e dei mari dappertutto dov'egli italiani hanno apportato ad altre nazioni il genio di loro stirpe ed il concorso inestimabile del loro lavoro (vive approvazioni). Gli italiani all'estero che hanno sempre viva nel cuore l'immagine della patria, che ad essa dirigono costantemente il pensiero, che si allietano dei suoi trionfi e si crucciano per i suoi lutti, vivono con noi in una commovente comunione di sentimento nazionale (benissimo).

Presidente. - Io credo di interpretare il sentimento del Senato accettando d'accordo con l'Attra Camera di portare l'omaggio al Re.

Si partirà quindi di qui alle ore 16 per recarsi al Quirinale.

I proventi delle dogane

ROMA 11. - Nella prima decade di marzo i proventi delle dogane (compreso il dazio sul grano) ascendono alla somma di L. 11.707.100, con una diminuzione di L. 112.000 in confronto della corrispondente decade dell'anno scorso, nella quale però si ebbe un giorno di risonanza in più.

Nella stessa decade del mese corr. i prodotti dei tabacchi ammontano a lire 7.942.754, con un aumento di L. 514.058 a paragone dell'anno scorso ed i prodotti dei sali a L. 1.226.250, con un aumento di L. 120.633. Nelle estrazioni del Lotto dal 1 luglio 1911 al 2 marzo corrente le risonanze ascendono a L. 71.329.600, con una diminuzione di L. 2.736.200 in confronto del corrispondente periodo del passato esercizio finanziario, e le vincite a L. 33.402,00 con una diminuzione di lire 11.568.300.

Disastro ferroviario in Austria

Vienna, 14. - Un grave scontro ferroviario è avvenuto sulla linea Cracovia-Vienna e precisamente in vista della stazione di Trzpienna. Un treno merci andò ad urtare violentemente contro un treno nel quale si trovavano mille operai polacchi e ruteni, diretti in Germania.

Le due locomotive andarono in frantumi ed oltre una ventina di vagoni andarono a sfasciarsi. L'opera di salvataggio, malgrado il pronto accorrere del personale sanitario, fu difficilissima, perché la maggior parte delle vittime si trovavano prese tra le traverso ed i ferri contorti. Vi furono sette morti e 128 feriti tra i quali 28 si trovano

Carlo Romussi

LE PRECAZIONI TURCHE ALLO STRETTO

COSTANTINOPOLI, 14. - Il ministero della guerra annuncia con un secondo comunicato che a datare da oggi, dopo la levata del sole, i vapori e i velieri potranno traversare lo stretto dei Dardanelli in una linea riservata al passaggio, soltanto se guidati dai piloti. I velieri dovranno essere muniti di piloti, altrimenti il passaggio è proibito perché pericoloso.

La morte di un capo arabo

nell'ultimo attacco di Ain Zara

TRIPOLI 14. - Ieri una nobilissima e persistente ha impedito le ricognizioni aeree. Notizie concordanti, scaturite da profughi, dicono che nell'ultimo attacco di Ain Zara è rimasto ucciso Raimund El Scerif Muhr degli Alanga, fra i vari capi il più acuto contro di noi su cui pesavano gravi responsabilità per crudeltà commesse sui nostri soldati nello scorso ottobre.

Da Roma nessuna novità.

Il nuovo ministro russo a Costantinopoli

PETROBURGO, 14. - Nei circoli autorevoli si annuncia che il ministro russo a Belgrado, Hartwig, è stato nominato ambasciatore a Costantinopoli. L'ufficio imperiale relativo, si pubblicherà entro otto giorni.

La missione Santilippo

è prigioniera al campo turco

ROMA 14. - La signora Santilippo, che si trova a Palermo, moglie all'ing. Ignazio Santilippo, capo della missione mineralogica, ha ricevuto oggi il seguente telegramma del marito.

« Io con tutti gli altri siamo a Qarian in ottima salute. Telegrammi notizie famiglia a Tunisi, via Dabba, per Garani presso il comandante militare di Garani. A braccioni affettuosamente Ignazio Santilippo. Daunque la missione mineralogica è prigioniera al campo turco.

La calma dei Sovrani

Fra l'emozione generale, specie al primo momento, i Sovrani si mostrano calmissimi; anche la scorta, sebbene il maggiore Lang fosse ferito, inaspettata la massima calma. Quando i Sovrani giunsero al Pantheon si trovava già nel tempio la Regina Madre, giunta 5 minuti prima.

I Sovrani abbracciarono e baciarono affettuosamente la Regina Margherita. Il Re le narrò brevemente l'accaduto, indi incominciò la cerimonia religiosa.

Le felicitazioni di Giolitti

L'on. Giolitti si recò dal Re a presentargli le felicitazioni per lo scampato pericolo. Nella portineria della reggia si è posto il registro che si è andato rapidamente coprendo di firme di tutti i ministri, degli ambasciatori, degli alti funzionari di Stato, di parlamentari e di cittadini.

La prima grande dimostrazione ai Sovrani

Alle ore dieci la gente che al diffondersi della notizia era uscita numerosa dalle case e quella che già trovandosi in istrada interrompeva il corso dei propri affari per cercare ansiosamente la notizia dei particolari, si andò addensando nel centro della città verso la piazza Colonna, ove in breve si raccolsero parecchie migliaia di persone con numerose bandiere e grida entusiastiche di: « Viva il Re! Viva Savoia! Viva l'Italia! »

Lentamente si ordinò l'imponente corteo.

La circolazione dopo brevi momenti diventa impossibile lungo tutto il corso Umberto. Quando il corteo si muove da Piazza Colonna diretto al Quirinale tutte le finestre sono gremiti di uomini e donne piandenti, sventolanti fazzoletti. È una imponente dimostrazione di giubilo per lo scampato pericolo dei sovrani.

La dimostrazione giunge in Piazza del Quirinale alle 10.30. Dalla Piazza radiosa sotto il sole, fitta di gente, si applaude incessantemente ai Sovrani. Alle ore 10.45 le parlane della loggia sovrastante all'ingresso monumentale della reggia si spalancano e i sovrani si affacciano accolti da una acclamazione lunga ed entusiastica. I Sovrani salutano commossi e sorridenti con cenni del capo e dopo pochi istanti si ritirano.

In casa dell'assassino

Subito dopo l'attentato si è operata una perquisizione nella casa del D'Alba in via Polveriera 47. La madre sua è portiera di quel stabile. Gli agenti sequestrarono fra altro un libretto di lavoro del D'Alba che fino a ieri la

La grande dimostrazione di Roma NEL POMERIGGIO

Roma, 14. - In attesa della formazione del corteo per la dimostrazione alle ore 2 in piazza Colonna una commissione di studenti universitari e di rappresentanti delle associazioni cittadine si reca dal presidente della Camera on. Marcora, perché voglia parlare al popolo di Roma.

L'on. Marcora dopo pochi minuti si affaccia al balcone centrale di Montecitorio accolto da un uragano d'applausi: « La Camera, dice, mi attende. Porterò ad essa la voce della concordia fra il popolo e il Sovrano nei momenti della gloria e nei momenti del dolore ».

Il presidente ricorda poi le parole pronunziate da Vittorio Emanuele III salendo al trono: « Io porto tutto il mio cuore e tutta la mia gratitudine e prometto di dedicare tutto me stesso alla grandezza e alla prosperità della patria ». Le parole del nostro Re rievocate dal venerando presidente dell'assemblea nazionale, suscitano nel popolo entusiasmo, delirio.

Migliaia di mani si levano, migliaia di voci acclamano il momento è indimenticabile.

Il corteo si muove

Il corteo composto di oltre 50 mila persone si muove con alla testa un folto gruppo di bandiere. Le finestre e le terrazze di tutti i palazzi prospicienti Piazza Colonna, Montecitorio e le vie adiacenti sono gremiti di gente che agitano i fazzoletti. Per Corso Piazza Venezia, Via Nazionale il corteo giunge in via Quirinale e si avvia verso la reggia.

Si grida, si acclama da ogni parte: migliaia di bandiere sventolano al purissimo sole. La piazza del Quirinale fino alle ore 14 era già gremita di folla, sicché soltanto la testa del corteo colle bandiere riesce ad aprirsi un varco tra la massa del popolo.

Lo spettacolo è imponente.

Alla Reggia

Nessuno sa rinanziare a vedere il Re e la Regina e ad acclamarsi. In questa solenne giornata ognuno è fregiato dal tricolore; le donne sui seni, gli uomini sul cappello portano i colori della nazione splendenti nella meravigliosa piazza inondata dal sole.

I Sovrani si presentano

Si vuole i Sovrani al balcone e quindi le imposte della loggia centrale del Quirinale si aprono; il Re e la Regina ed i principi si presentano al popolo. È difficile esprimere l'esplosione d'entusiasmo del popolo in quel momento. Tutti i cappelli si agitano, i fazzoletti si levano in alto.

Per vari minuti si grida: Viva il Re! Viva Savoia! Viva la Regina! Viva l'esercito! Abbasso gli assassini! Abbasso i nemici della patria!

I Sovrani sorridenti e commossi ringraziano, si inchinano più volte, i principi continuano ad agitare il loro berretto. Poi Sovrani e Principi si ritirano, ma una nuova entusiastica dimostrazione li richiama. Essi si affac-

Camera dei Deputati

L'annunzio del Pres. del Cons. Roma 14. - Pres. Marcora. Giolitti pres. del Consiglio domanda di parlare. Il Pres. della Camera, i ministri e i deputati si alzano in piedi.

Giolitti. Con dolore devo dar notizia alla Camera di un grave attentato commesso stamane contro i nostri amati Sovrani alle ore 8. Mentre il Re e la Regina si recavano al Pantheon, giunta la carrozza reale davanti al palazzo Salviati un individuo dal marciapiede di destra sparò un colpo di rivoltella che ferì alla testa il comandante dei corazzieri.

L'autore fu arrestato, Egli è D'Alba Antonio di Cesare, condannato varie volte per molti reati.

La provvidenza volle che fosse salvata la vita dei nostri amati sovrani, circondati dal profondo affetto di quel popolo che ne ammira le virtù pubbliche e private (Vivissimi prolungati applausi).

Il Presidente della Camera

Presidente Marcora. - Stamane al primo annunzio dell'infame attentato col cuore gonfio di commozione mi feci premura di portare al Re i sentimenti unanimi della vostra indignazione e del vostro affetto, non solo, ma di quello della nazione della quale giuriamo come in questo momento siamo sicuri interpreti.

Il paese nostro prosegue imperturbato per la sua via, ricordando quello che io ricordo qui a voi, come testè io ricordava al popolo di Roma adunato in questa piazza di Montecitorio, ciò che il Re nostro pronunciava rivolgendosi per la prima volta alla Nazione: « Il primo pensiero è per il mio popolo ed è pensiero di amore e di «gratitudine. Cresciuto nell'amor della «religione e della patria in voce Dio «a testimonianza, della mia promessa «che da oggi in poi il mio cuore la «mia mente la mia vita offro alla «grandezza ed alla prosperità della «Patria ». Quella promessa abbiamo raccolto ed oggi con fervore ricambiamo a lui. (Vivi applausi).

L'on. Lacava

Lacava. - Sono certo di rendermi interprete del sentimento unanime della Camera che i deputati si rechi a collettivamente al Quirinale per esprimere colla loro presenza a S. M. il Re i sentimenti di tutta la nazione raccolta intorno a lui così affetto.

L'on. Sonnino

Sonnino. - Nel tumulto dei sentimenti che si agitano nell'animo nostro all'annunzio del pericolo scampato dal nostro amato Sovrano ci cruccia e ci punge particolarmente nel più vivo del cuore un angoscioso senso di umiliazione e di vergogna, al pensiero che un italiano abbia potuto tentarlo nel momento in cui migliaia dei nostri fratelli combattono e cadono gloriosamente per l'onore e la grandezza della Patria. Ai rappresentanti della nazione incombe speciale dovere di riscattare taleonta coll'esempio, in quest'ora dolorosa, della fermezza, della calma, della civile fermezza di propositi, sempre più stringendoci fidati e compatti intorno alla Corona. (Vive approvazioni).

in istato gravissimo dovendo subire amputazioni di gambe e di braccia.

Alla stazione di Cracovia quando il treno arrivò con le vittime, ateso da migliaia di persone, quasi tutti parenti di viaggiatori vi furono delle scene strazianti. La causa della catastrofe è stata un falso scambieto. Tra le vittime vi sono stati i macchinisti e due fuochisti che furono gravemente feriti. Parecchi feriti, che ebbero strappate le mani ed i piedi, agonizzano.

Il canale di Panama in rapporto ai traffici marittimi

Si può notare intorno allo atteggiamento delle principali marine mercantili rispetto alla prossima apertura del Canale di Panama, come dichiarato in modo tutto discreto, alcune grandi compagnie di navigazione si preparano all'importante avvenimento che avrà luogo, al più tardi, fra un paio di anni. A questo proposito osserviamo anche come oggi sieno in costruzione all'estero parecchi piroscafi di un tonnellaggio unitario che si distacca alquanto dalla misura che ormai prevale su le grandi rotte marittime internazionali, e provvisti di velocità piuttosto elevata: piroscafi che a vostro giudizio, anche quando manchi la dichiarazione esplicita delle compagnie armatrici saranno destinati quasi certamente ad esercitare una parte importantissima nei primi traffici che si incanaleranno per il Panama.

E' quindi interessante a nostro avviso esaminare da punti di vista generali quali potranno essere le conseguenze più immediate del nuovo canale su l'orientamento del grande traffico marittimo; ed a tale scopo ci servirà molto bene una monografia del prof. J. Russel Smith dell'Università della Pensilvania: monografia che contiene molti dati precisi sull'argomento.

Secondo il Russel-Smith le grandi rotte del Sud-America saranno profondamente affette in conseguenza dell'apertura del Canale del Panama. Vero è che i paesi situati sulla costa orientale dell'America Meridionale continueranno a trafficare fra loro come trafficano oggi, ma tutto o quasi tutto il traffico del Pacifico che attualmente fluisce in un senso e nell'altro per il Magellano, prederà la via del nuovo Canale. Ciò sarà specialmente imposto ai commerci di tre regioni relativamente vicine al Panama, e cioè: la Costa degli Stati Uniti e del Canada, bagnata dal Pacifico, il Messico Occidentale e tutta l'America Centrale, il Nord ed il Sud-America. Aperto il Panama al traffico mercantile, la distanza marittima fra New-York e San Francisco di California che oggi è di tredici mila miglia — quarantacinque giorni di viaggio alla velocità di quindici miglia orarie e compressa le sotte indispensabili — sarà ridotta a poco più di cinque mila miglia — 15 giorni cioè di viaggio marittimo. Il percorso Liverpool-San Francisco sarà egualmente accorciato di circa seimila miglia e su quello New-Orleans-San Francisco si economizzeranno almeno settanta miglia. Da Guayquil, il porto più importante della parte settentrionale del Sud-America che si bagna nel Pacifico, la economia di distanza per New-York, New Orleans e Liverpool, sarà, rispettivamente, di miglia 7500, 8500 e 500. In ogni caso le distanze fra l'Europa o gli Stati Uniti e qualsiasi punto delle regioni americane al Nord del Perù, nel Pacifico, saranno accorciate da un terzo a tre volte la distanza che intercede fra Liverpool e New-York.

turalmente un elemento importantissimo per la scelta delle due rotte, Panama e Suez, sarà in pratica determinato dalle tasse di Canale, ed ove queste risultassero eguali, entrerebbero anche in giuoco i porti di scalo e le zone di influenza, assai diverse, tangenti, alle due rotte opposte. Ad ogni modo, però, il Russel-Smith prevede che la rotta americana-orientale potrà avere il vantaggio, rispetto alla rotta via Suez, di più basse tariffe di passaggio, maggior volume di traffico, minor costo del carbone e più bassi premi di assicurazione.

In quanto riguarda il commercio fra l'Europa e l'Asia Orientale: il Canale di Panama non offre reali benefici. La rotta americana di Liverpool a Yokohama è più lunga di circa mille miglia rispetto alla stessa rotta per il Canale di Suez; e per la prima la distanza Liverpool-Shanghai è accresciuta di circa tremila miglia. Per i porti Mediterranei queste distanze debbono essere aumentate di tre o quattrocento miglia. Ad ogni modo gli ordinarî tramps che da Liverpool si recano a Yokohama potranno preferire la rotta più lunga se questa permetterà di economizzare una parte cospicua delle tasse imposte oggi dal Canale di Suez.

E' probabile anche i liners preferiranno la stessa rotta nei viaggi di ritorno. Infatti uno dei vantaggi dell'apertura del Canale di Panama — è che il Russel-Smith dimentica — sarà quello di accrescere enormemente, con un modesto aumento di percorrenza, la sfera d'azione delle grandi linee internazionali dello Estremo Oriente, permettendo lo sviluppo di viaggi circolari che abbraccieranno il Globo quasi nel suo diametro. A nostro avviso alcune grandi linee internazionali che oggi hanno il loro estremo, ad esempio, a Shanghai, ovvero a Yokohama; potranno trovar convenienza, sia cospicua al traffico delle merci, sia rispetto ai passeggeri, di battere la rotta americana orientale nei viaggi di ritorno in Europa; tanto più che per le linee che fanno capo a Yokohama la rotta più economica per il ritorno sarà quella del Canale di Panama, rotta che per lo sviluppo del così detto "ciclo massimo" porterà i piroscafi all'altezza ed in prossimità di San Francisco, offrendo ad essi un altro magnifico sbocco commerciale.

Anche le grandi vie dell'Australia subiranno una profonda modifica all'apertura del nuovo Canale. La via del Mediterraneo potrà eventualmente perdere una parte del proprio traffico; ma quelle che daranno il maggior contributo di affari alla nuova rotta saranno le attuali vie del Capo di Buona Speranza e del Capo Horn. Da Liverpool a Wellington, la rotta americana-orientale è inferiore di miglia 1671 alla ordinaria rotta del Canale di Suez, e di miglia 841 a quella del Magellano; ma rispetto Adelaide, Melbourne e Sidney, le distanze sono maggiori, rispettivamente, di miglia 2118, 1102 e 319. Ad ogni modo, anche in questo caso, per i viaggi di ritorno molteplici considerazioni potranno far preferire la via del Panama.

Una colossale opera idraulica
L'immensa metropoli nord-meridionale che oggi conta quattro milioni e mezzo di abitanti — si accresce annualmente di 125 mila persone. Fin dal 1895 le autorità municipalî hanno rilevato la impossibilità in cui tale aumento le avrebbe messa a breve scadenza, di fornire alla città la necessaria dotazione d'acqua potabile necessaria in 480 litri giornalieri per individuo.

E hanno stabilito di provvedere, secondo il consiglio di autorevoli ingegneri, col raccogliere le acque della regione dei monti Catskill. Il preventivo dei colossali lavori richiesti all'atto comportava una spesa di 884.285.000 lire; di poco inferiore cioè a quella per il canale di Panama. Ma gli edili di New York lo votarono senza esitazione, e alla fine del 1905 si pose mano alla impresa sotto la guida dell'ingegnere Wallace Sath.

Il bacin montuoso di Catskill, assai indocile allo scoppo, fu adattato, con opere d'arte in quasi da fornire in un tempo di magra, tre miliardi o 850 milioni di litri al giorno. Per giungere a tale risultato occorsero naturalmente discipline fumi, torreni o ruscelli, atypicali i laghi esistenti; stabilire numerosi sbarramenti e costruire 8 conchi di raccolta, di cui la prima — l'Albany Reservoir — dista in linea retta 132 km. di New-York.

La imponente condotta del fiume Nepero, che si versa nell'Atlantico a Roer — dista in linea retta 132 Km. La diga è alta 67 metri e larga alla base 58. Un'altra diga divide in due parti il bacino di raccolta, il cui livello si trova normalmente a 182 metri sul livello del mare e la cui profondità varia da 15 a 68 metri. Si calcola che la più grande delle precipitazioni d'Egitto, quella di Chappa, non avrebbe fornito che un ottavo dei materiali adoperati nella costruzione dell'Asio Reservoir.

La differenza di livello tra il grande lago e New-York basterebbe ad assicurare all'acqua che ne defluisce la forza assolutamente indispensabile. Il canale di trasporto sarà per 51 chilometri esterno al suolo, ed ivi avrà una luce di metri 5,18. Nei tratti sotterranei, invece, diminuirà fino ad una larghezza di 4,20. Per farlo sottopassare al fiume Hudson si è dovuto scavare un tunnel di 228 metri a 335 metri dal livello della corrente; e per arrivare tale tunnel si adoperò mezzo mil. di libbre di dinamite.

Un esercito di ventimila operai apprestati d'ogni giornata di bel tempo: per un'industria di lavori o si spera che nel 1913 sgorgherà a New-York il fiume di ottima acqua giornalmente accumulata tra i lontani monti di Catskill.

Cronaca Provinciale

da Valeriano

A quel certo signore

A quel signor che s'è fatto scrivere quelle quattro sconclusionate righe, che da Pinzano, sono state inviate alla «Patria» del 13 corr. faccio l'onore di questa, via pur breve, risposta.

In primo luogo però debbo fargli una raccomandazione; che cioè non si monti troppo la testa per la boria d'aver visto (almeno così crede!) perché non si sa mai; potrebbero sempre saltar fuori delle sorprese, e allora... addio bel sogno!

Ma... tornando alla risposta, debbo dirgli che non si prenda preoccupazioni di sorta per me, essendo il mio cuore nella più completa pace; perché se il popolo nostro non ha seguito il consiglio mio, e ancora una volta, con arti più o meno corrette, alcuni signori giunsero a riaffermare il tanto da loro bramato potere, ciò non vuol dire che io non sia egualmente orgoglioso della carica, sia pur debole, ma sincera opera prestata in pro' della democrazia; e che gli eventi del presente non m'abbiano a mantenere con raddoppiato vigore nel terreno della lotta per il trionfo della civiltà.

Io quanto alla sofferenza... abbia pazienza! certo che questa, non tarderà molto ad spiarlo, in unione a tutto il suo partito.

E in quanto a me, non dubiti neanche; sono troppo giovane per non attendermi una rivincita in non lontano avvenire.

A proposito poi dell'aggettivo di mingherlino che m'ha voluto appiccicare, sappia che rido, sopra a spiritosità così insulsa, a crapapella.

Poveraccio! Non gli è stato fatto di trovare un altro aggettivo da appiopparci perché questo non tui offenda punto.

Non si spaventi se la mia vita non presenta troppa angolosità; se vivo onestamente col frutto legittimissimo del mio lavoro; se non tentai mai di arrotondar l'epa sulla pelle e sull'avviso degli altri; se non calunniatî mai ingiustamente alcuno.

Non si spaventi, dico, per tutto questo, non sarò certo l'uomo perfetto e, un aggettivo, potrà trovarlo per servirmi, caso mai, ci si dovesse incontrare e non sarà improbabile, ancora sul terreno della polemica.

E per ora, punto.

Il Corrispondente Mingherlino

da S. Giorgio di Nogaro

Veglia a beneficio

14 — Alla Sala Maran sabato 16 marzo p. v. alle ore 20.30 avrà luogo una Grande Veglia di mezza quaresima a parziale beneficio della locale Congregazione di Carità.

Suonerà una distinta orchestra.

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 marzo 1912

RENDITA 3 1/2 % 1909 netto	93.40
» 3 1/2 % 1910 netto	93.26
» 3 % 0	67.50

AZIONI

Banca d'Italia 146.72	ferrovia Merid. 412.-
Ferrovia Merid. 600.50	Società Veneta 154.50
OBBLICAZIONI	
Ferrovia Udine-Pordenone	405.-
» Meridionale	244.75
» Mediterranea 400	206.75
» Italia 500	342.75
Credito comunale e provinciale S 4/4 1900	485.-

CARTELLI

Fondaria Banca Italia 8.75 0/0	497.50
» Cassa R. Milano 4 0/0	605.-
» Cassa R. Milano 5 0/0	614.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	502.50
» Idem 4 1/2 0/0	618.-

CAMBI (chèque a vista)

Francia (oro) 100.92	Pietroburgo (rubli) 288.08
» L. (sterlina) 26.48	Romania (lei) 100.10
» Germania (mar.) 124.42	Nuova York (doll.) 5.19
» Austria (onozco) 105.50	Turchia (lire tur.) 92.21

Omologia del concordato

Con sentenza sotto marzo 1912 il nostro Tribunale, nella procedura del fallimento di Sorath Luigi di Udine ha omologato il concordato avanzato fra 22 famiglie e i suoi creditori, sulla base del 23 1/2 % ai creditori chirografari, pagabili entro due mesi dal passaggio in giudizio; della sentenza di omologazione.

LA DECADE AGRICOLA

decade di Febbraio

Liguria. — La vegetazione già mostra in molti luoghi il suo sviluppo primaverile. I grani, le erbe da foraggio, le piante da frutta e gli ortaggi, sono rigogliosi. I lavori campestri, favoriti dal tempo bello, procedono attivamente.

Piemonte. — La campagna in generale è assai bella; lo sviluppo delle varie culture appare tuttavia precoce, rispetto alla stagione. Si erpicano i prati e si trifogliano; si potano le viti e si seminano le orteglie.

Lombardia. — Lo stato dei seminati è sempre bello e promettente; ricchi di erbe si mostrano i prati e le marcite. Si attende ai lavori di potatura, di concimazione, di interramento e di aratura per le prossime semine.

Veneto. — Continuando la mite temperatura, la vegetazione progredisce precocemente. Il tempo bello favorisce tutti i lavori dei campi, che procedono in modo normale.

Emilia. — Le condizioni della campagna sono assai soddisfacenti: i seminati autunnali vegetano rigogliosi. Si è iniziata la semina degli erbai.

Marche ad Umbria. — Per la mite temperatura le varie colture mostrano già un notevole sviluppo. Le condizioni dei seminati sono assai buone. Gli alberi da frutta sono in fiore. Sta per terminare la potatura delle viti; si attende alla semina delle piante da foraggio e si è iniziata quella delle barbabietole da zucchero.

Toscana e Lazio. — La decade trascorsa con tempo relativamente asciutto e temperatura mite, ha promosso la ripresa dei lavori campestri in Toscana. In tutta la regione, la vegetazione è assai avanzata; molti alberi da frutta sono in fioritura; la vite già mostra in qualche luogo le sue gemme. Sono incominciate le semine delle foraggere.

Regione Meridionale Adriatica. — La vegetazione mostra, qua e là, uno

sviluppo precoce; le campagne abbondano di pioggia.

Regione Meridionale Mediterranea. — L'andamento delle varie coltivazioni continua ad essere soddisfacente. Lo stato dei seminati è assai buono e così quello degli alberi da frutta o della vite, sebbene in alcuni luoghi i prodotti accennino ad un troppo rapido sviluppo. La fioritura del mandorlo è copiosa. I lavori campestri procedono regolarmente.

Sicilia. — I seminati vegetano rigogliosi. La fioritura del mandorlo procede assai bene. I pascoli e gli ortaggi hanno erbe copiose. Continuano i lavori di preparazione del terreno per le semine primaverili e la cultura delle viti.

Sardegna. — Nella provincia di Sassari la campagna è in ottime condizioni e se non sopravvengono geli tardivi essa promette buoni prodotti. I pascoli sono uberiosi; il mandorlo è in piena fioritura.

Italia non ha soltanto dei nemici palesi, ma anche dei nemici occulti dentro i suoi confini.

Entusiasti applausi salutano questi grido del vecchio combattente di Villa Giori ed agli applausi a Trieste ed alla Patria, si unisce formidabile grido di: Abbasso i preti!

Attorno il monumento di Garibaldi
Quindi il corteo si dirige in Piazza Garibaldi.

Passando avanti il palazzo Keckler risonanza tra i signori affacciati ad un balcone il generale co. Groppi e gli improvvisa una ovazione calorosa, quindi attorno al monumento dell'Eroe la folla si raduna in numantina grande ardente dimostrazione. E dopo un vibrato discorso dello studente Baccig, la indimenticabile dimostrazione alla quale parteciparono più di dieci mila persone, si scioglie.

Cronaca Cittadina

Il popolo di Udine acclama al Re ed alla Patria

L'entusiastica dimostrazione di ieri sera

La notizia dell'attentato nefando compiuto contro la Persona del Sovrano produsse in tutta la città profonda impressione.

In questi giorni di rinnovato fervore patriottico, l'atto sempre inutilmente malvagio, doveva, invero, sollevare l'anima popolare in un impeto violento di commozione, verso le più pure e nobili idealità della Patria.

Così che ieri sera la dimostrazione riuscì indimenticabilmente solenne. Un comitato di studenti rapidamente costituitosi aveva invitati i cittadini ad una dimostrazione col seguente manifesto:

L'on. Girardini si affaccia a tra il religioso silenzio succeduto alle entusiastiche acclamazioni, così prende a parlare:

Concittadini!
Io vi sono grato d'esser venuti a chiedere a me, la parola del sentimento vostro!

Ora mentre si adempie ad una necessità storica, adempimento del quale la generazione presente deve render conto alla posterità, mentre la nostra gioventù si sacrifica per l'avvenire e per l'integrità della Patria (applausi entusiastici) compiendo i destini della nostra indipendenza, perché non sempre l'indipendenza di un popolo si racchiude entro le frontiere segnate dai monti e dai mari, (una nuova salva di applausi interrompe per parecchi istanti l'oratore) una mano asserdana tentava di colpire nel Re, la personificazione del sentimento nazionale!

CITTADINI,
Mentre la Patria è in campo armata per il suo avvenire, una mano italiana si è levata contro il Re, che la Patria impugna? Anacronismo fittizio o criminoso? o reato? Non valcano a preservare il Sovrano dall'obbroscio attentato la fervida fede operosa consacrata alla pace sociale ed alla grandezza d'Italia, non la bontà eroica spaventata in cento prove, non la presenza della dolce Regina, non la solennità che volge.

Dio protegga l'Italia. Il Re è salvo!

CITTADINI,
Il primo che ha detto il giorno che vide l'urto attentato, rimasti in un pensiero concorde di protesta e di fede, riuniti ad affermare che, oggi più che mai, l'Italia, tutta l'Italia, è compatta ed unitaria, di fronte a qualunque nemico, stretta da torco al suo amatissimo Capo.

Ricordo, come quando il Re venne in questa terra, così prossima ai confini. Egli fu circondato dall'affettuoso plauso del popolo!

Questa giornata incominciata con un pensiero di morte si chiuda con un entusiastico grido: Viva la Patria! Viva il Re!

Una ovazione interminabile saluta la chiesa del discorso del deputato di Udine.

Sembra che l'anima popolare abbia raggiunto le più eccelse vette dell'entusiasmo e della commozione. Unanime è il grido: Viva il Re, viva l'Italia, viva Girardini!

GLI STUDENTI

Ed i cittadini risposero un entusiasmo all'appello tanto che da prima delle 8 via della Posta era gremita a tal segno che la circolazione era diventata impossibile.

Al palazzo del Sindaco

Quindi per piazza Vittorio, Mercatovecchio, piazza S. Giacomo, il corteo si dirige all'abitazione del comm. Pecile. Questi chiamato da insistenti calorosi applausi si affaccia al balcone, e tra l'attenzione riverente pronuncia un bellissimo discorso. Il comm. Pecile si dice lieto di vedere la mente dei giovani aperta alle più nobili idealità; si compiace davanti al loro fervido entusiasmo, ispirato da sentimenti di amor di patria. Condivide con tutto il cuore il senso di esecrazione per l'attentato di Roma; condivide con loro la gioia che il nostro magnanimo Re sia uscito incolume da così grave pericolo. Ripugna il pensare che un italiano abbia potuto alzare la mano mano asserdana contro il capo della nazione in un momento in cui il paese più che mai sente il bisogno di stringersi intorno a lui per compiere i suoi destini di gloria.

Il corteo

Alla palestra s'erano riunite le seguenti Associazioni: Reduci, Dante Alighieri, Unione Velocipedistica Udinese, Volontari ciclisti giovani monarchici, Tiro a Segno, Ginnastica e Scherma, Società Barberi, Infermieri, Forti e Liberi, Società Operaie Mazzucato, Giovani cattolici.

Apriva il corteo la Banda cittadina seguita dai giovani del Gabbelli con la loro Bandiera, quindi i vessilli delle terre irredente: Trieste, Istria, Dalmazia; seguì ano le Società, ed una vera fiumana di popolo.

Applausi e grida di Viva l'Italia, Viva il Re, si levano ogni tanto o si diffondevano da un capo all'altro del corteo, coprendo perfino le note squallenti degli inni patriottici suonati dalla Banda.

La folla si recò dapprima in piazza Vittorio Emanuele, a rendere omaggio di applausi alla memoria del Gran Re; quindi per via Daniele Manin e Piazza Patriarcato si diresse al palazzo Belgrado.

Al palazzo del Prefetto

Allorché il corteo fu sotto le finestre della abitazione del Prefetto, grandi applausi chiamarono al verone il rappresentante del Governo del Re.

Ed il comm. Brunialti si affacciò al balcone principale, e pronunciò un nobile discorso, indeggiante alle virtù del popolo nostro, che il Sovrano, modello d'ogni virtù civile e privata degna di imperatore.

Ha parole di esecrazione per l'atto compiuto, chiude gridando: Viva l'Italia, viva il Re.

Una grande ovazione saluta le parole del comm. Brunialti, quindi la folla si dirige alla caserma del 1° fanteria, per affermare ancora una volta l'affetto del popolo per l'esercito.

Di là, il corteo che è diventato più imponente risale via della Posta, verso il centro. Allorché si giunge all'abitazione dell'on. Girardini, acclamazioni entusiastiche, vibranti, acclamano al rappresentante del popolo: si vuol sentire la parola dell'uomo che sembra, in questo momento, tra tutti, il più degno di esprimere i sentimenti della folla.

S. E. Brusati primo aiutante di campo del Re - Roma

In questa ora memoranda in cui alla Patria si aprono nuovi gloriosi destini, e alla Maestà del Re gli sguardi di tutto il popolo sono rivolti con fede sicura con riverente affetto, Udine esprime tutta la sua esecrazione contro l'infame attentato di chi ha osato alzare la mano assassina sulla persona del Re che assimbolizza l'animo italico e i vivaci felicitazioni vivissime per lo scampato pericolo. — *Pecile Sindaco*.

Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re - Roma. — Provincia di Udine: commossa esecrando delitto, esultante per scampato pericolo amato Sovrano; riafferma solennemente devozione inalterabile al Suo Re, astro che riassume e dirige la Patria verso i suoi novissimi e alti destini. — *Per Deputazione provinciale Spazzotti*.

Profondamente commossi, adognati per esecrando attentato via nostro amato magnanimo Re astediando mano assassina e quanti l'armarono, innalzano devote affettuose felicitazioni per lo scampato pericolo rinnovando la massima fede nell'augusto Sovrano e nei grandiosi destini della Patria. — Associazione Veterani e Reduci Patrie Battaglie, il Presidente d. r. G. Marzulli.

Ministro Casa Reale - Roma - Camera Commercio Udine, commossa per l'esecrando attentato, rallegrasi che la nobile vita del Re sia conservata alla Patria. — *Muzzilli vice Presidente*.

Generale Brusati aiutante di S. M. il Re - Roma. — Assieme all'esecrazione per il nefando attentato giungano nostri amati Sovrani; espressioni giubilo Associazioni commercianti industriali esercenti Udine e Provincia per lo scampato pericolo e sentimenti incrollabile devozione. — *Ventier Presidente*.

La Società Unione Esercenti di Udine: — *Ministro Casa Reale - Roma - Comitato Udinese Dante Alighieri* raccoglie commosso e a Roma tramanda il grido che oggi più vivo giunge da oltre il confine: Viva il Re! — *Fracassetti vice presidente; Valentini segretario*.

La Presidente della Società Protettrice dell'infanzia così ha telegrafato: A Sua Eccellenza il Ministro della Real Casa — Roma. — *Voglia l'Eccellenza Vostra far gradire a Sua Maestà la Regina le espressioni di felicitàazione più viva e sentita per lo scampato pericolo di Sua Maestà il Re. Giugua a nome di questa Società alla nostra graziosa Sovrana l'augurio fervidissimo d'inalterata serenità avvenire in seno all'augusta Famiglia, circondata dal grato reverente affetto di tutta Italia. — *Camilla Pecile*.*

Ministro Casa Reale - Roma - Presidente Società Tiro Segno Udine prega vivamente V. E. presentare Loro Maestà espressioni immenso gaudio per lo scampato pericolo. — *Tonini Presidente*.

S. M. Vittorio Emanuele - Roma — Mentre l'Italia sicura dei suoi più fulgidi destini a Voi guarda con incrollabile fede e fervido amore giugue grave notizia infame attentato contro vostra Maestà.

Lieta scampato pericolo Consiglieri Comunali Presenteco Inviano Voi sentite felicitazioni espressioni più vive immutabile affetto sacra vostra Persona — *Sindaco De Lorenzi*.

I forti di biadole

L'autorità di P. S. indaga attivamente attorno agli autori dei furti di biciclette, dei quali narriamo l'altro ieri la scoperta. Ieri venne eseguito un importante arresto e vennero sequestrate varie macchine di provenienza furtiva.

L'operazione non è ancor terminata.

ALLA CORTE D'ASSISE

Alla Corte d'Assisi, appena convocata la notizia dell'attentato, il Procuratore Generale, avv. Tonini pronunciò, un vibrato discorso, esecrando la orribila azione commessa riaffermando la fede negli italiani nei destini della Patria, e l'affetto di tutti per Re.

La Corte i giurati ed il pubblico ascoltarono in piedi il nobile discorso dell'avv. Tonini.

In Provincia

A Palmanova

La prima notizia dell'attentato contro i nostri sovrani destò qui vivo dolore.

La Società operaia di m.s. spedì un telegramma di vive felicitazioni per lo scampato pericolo.

A sera fu improvvisata una solenne dimostrazione patriottica ed, riuscì imponente.

A Fordenone

Il municipio ha affisso ieri un patriottico manifesto di protesta contro l'assassinio attentato alla persona del sovrano.

Ieri sera si formò un imponente corteo il quale, preceduto dalla banda di Torre, attraversò al lume di torcie a vento e di bengala le vie del paese tra entusiastiche grida.

Il dott. Ezio Papi pronunciò parole vibranti di patriottismo, salutato da lunghi applausi.

Il corteo si portò quindi davanti alla abitazione del colonnello Paolotti cognato del maggiore dei corazzieri ferito e improvvisò una calorosa dimostrazione.

Verso le 10 la dimostrazione popolare si sciolse senza alcun incidente.

Consiglio comunale

Per Venerdì 22 corr. alle ore 14 è convocato in seduta straordinaria il nostro Consiglio comunale per discutere il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Ratifica della deliberazione 1 marzo corrente anno n. 2117, presa d'urgenza dalla Giunta Municipale, relativa al mutuo da contrarsi con la Cassa Depositi e Prestiti per il nuovo edificio scolastico da erigersi nel suburbio immediato fra la porta Prachiuse e Gemona.

2. Nomina di due Revisori dei Conti dell'esercizio 1911.

3. Istituto Micesio. - Nomina del Presidente in sostituzione del dimissionario sig. Pietro Saodri.

4. Collegio di Toppo-Wassermann. - Nomina di un Rappresentante del Comune in sostituzione del sig. avv. Giuseppe Nimis, dimissionario.

5. Giunta Municipale. Nomina di un Assessore supplente in sostituzione del sig. rag. Francesco Bazzoli, dimissionario.

6. Tassa Esercizio e Rivendita. Nomina della Commissione di accertamento per l'anno 1912.

7. Bilancio Preventivo del Comune per l'esercizio 1912. Conferma in seconda lettura delle spese facoltative.

8. Deliberazioni relative al conferimento dell'Esattoria Comunale per il decennio 1913-1922.

9. Tramvia Udine-Tricesimo. - Proposta, in seguito ad istanza di alcuni frazionisti del Comune, di variante al tracciato approvato nella seduta consigliare del 29 dicembre 1911.

10. Apertura di comunicazioni fra via della Prefettura e via Cavallotti. - Proposta di accoglimento delle offerte dell'Amministrazione Provinciale.

11. Civici Pompieri. - Proposta di modificazioni alla tariffa dei compensi per servizi ai cinematografi, ai teatri, alle feste da ballo e per altri servizi speciali.

12. Nuovo Palazzo degli Uffici. - Approvazione del preventivo e deliberazioni relative a forniture di pietra.

13. Ospedale civile. - Consuntivo dell'esercizio 1910.

14. Ospedale Civile. - Bilancio Preventivo per l'esercizio 1911.

In seduta segreta

15. Nomina in seguito a pubblico concorso di un assistente dattilografico di terza classe.

16. Proposta di concessione di sussidio alla vedova ed ai figli minorenni del defunto assessore Pietro Degano.

17. Proposta di dispensa dal servizio del maestro della Scuola d'archi signor Giacomo Verza con concessione di assegno personale annuo.

Le desiderate modificazioni

al regolamento sull'approvazione dei tori

Si viene inviata in questo momento una circolare stampata dal Comitato per l'approvazione preventiva dei tori con la quale si subrogano le disposizioni del manifesto 12 marzo 1911 riguardanti la tariffa minima.

No daranno domani più ampia notizia.

Alla società tipografica udinese

Tutti i professionisti Parte tipografica sono chiamati in seduta per domani sera alle ore 8 nei locali della Camera del Lavoro in Via dei Teatri per udire iparocchie comunicazioni del Consiglio Direttivo.

E' sperabile che l'appello rivolto giovi a scuotere l'apatia anche di coloro che per mezzo della Società hanno sentito i benefici dell'orario e del miglioramento degli stipendi.

50 litri vino da pasto della Valpantena (Verona) per lire 24, damigiana nuova compesa, franco Stazione destinatario (fino a 400 Km.) verso assegno, si spediscono dalla accreditata

Lantine - NICOLA FABIANO - Verona

N.B. - Le differenze di capacità delle damigiane, attive o passive, si conteggiano a lire 0.40 il litro.

Altro tipo, rispettivamente a L. 31, L. 34. Per partite di qualche rilievo, prezzi da convenirsi.

Si prega di citare il giornale dando la commissione.

Per la lotteria di Pasqua

Due importanti sedute

Nelle sale di Via Dante ieri alle 18 si riunirono una cinquantina di gentili Signori, partecipi dalla prossima Lotteria di Pasqua.

Presiedevano i Presidenti delle tre Istituzioni promotrici d'ila Lotteria: Scuola e Famiglia, Congregazione di Carità, Società Protettiva d'Infanzia.

Venne costituito il Comitato delle Signore che si assumono cortesemente l'incarico della propaganda per la raccolta dei doni, e per la miglior riuscita della lotteria.

Il Professor Peolice ringraziò vivamente le Signore presenti per i promessi aiuti e per la gentile adesione, rivolgendosi a una speciale parola di riconoscenza alle Signore frettiere, che con affettuosa premura s'interessano alle istituzioni di beneficenza cittadina.

Più tardi si riunì in una seconda adunanza presso la Congregazione di Carità il Comitato esecutivo della Fiera.

Vennero nominati a Presidente, V. Prossidente e Segretario rispettivamente i Sign. Enrico Spezzotti, Enrico Bruni e Zavanza junior.

Il com. Peolice a nome delle istituzioni promotrici, rivolse parole di gratitudine e d'incitamento agli egregi Presidenti ed al Comitato, dopo di che s'iniziò l'opera pratica dell'organizzazione.

S'incomincia bene e certamente la Fiera avrà il massimo successo.

Società Operaia Generale

Domani alle 20.30 è convocato il Consiglio della Società operaia generale per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione conto mesi di gennaio-febbraio.

2. Ratifica di L. 30 sussidio orfani.

3. Conferma del Segretario.

4. Sorteggio Consiglieri art. 90 e T. st. Unico.

5. Soci nuovi.

6. Comunicazioni.

Il conto del mese di febbraio si chiude con un'entrata di L. 1896.90 e con una uscita di L. 3011.50.

La Pesca Pubblica in Calavris

Funziona regolarmente da qualche giorno, una pesa-carri a ponte bilico della portata di quintali 70, di proprietà di questa Speit. Ditta Umber to Cattarossi avute magazzini di cartoni, legnami e cementi.

Il lavoro fatto con diligenza e perfezione d'arte venne eseguito dalla Premiata Ditta A. G. Pellizzari di Udine.

Non v'è dubbio che questa pesa pubblica è di grande comodità ed utilità per i paesi vicini.

Per la pubblica moralità

Una protesta di capi famiglia

All' Ill. mo sig. Prefetto venne in questi giorni presentata un'istanza, firmata da tutti i capi famiglia abitanti in via Villata, istanza ad ottenere un provvedimento e contro diversi noti ritrovi che esistono in detta via, i quali offrono scandalo ai vicinanti.

I firmatari nutrono fiducia nel benevolo accoglimento della loro domanda e sperano che l' Ill. mo sig. Prefetto, colla sua autorità, voglia mettere in franto a quanto in quei ritrovi succede.

I bimbi della Scuola e Famiglia

Una gentile pensiero abbero i bimbi della Scuola e Famiglia.

La signora Francescetti la benemerita vicepresidente della istituzione spiegò quanto era accaduto, ispirando loro il desiderio di spedire loro un telegramma ai Principi Reali.

Ed il gentile pensiero, che trovò tutti i bimbi entusiasticamente consenzienti, venne subito messo in atto.

Mode e Novità

La Signora Masilde Mazzoni della Scuola professionale Femminile di Bologna, avverte che si troverà di passaggio con un distinto e svariato assortimento di cappelli per Signora e modelli delle primarie case di Parigi: a

Fordenone Albergo Quattro Corone 16 e 17 Marzo.

Udine Albergo Croce di Malta 16 e 17 Marzo.

Ultime notizie

La calma a Tobruk

Una carovana cannoneggiata

Tobruk 14 - Le truppe nel giorno 12 hanno continuato i nodi lavori sull'altipiano e sono rimasti indisturbati. Il nemico è sempre rimasto a grande distanza.

La R. nave « Varese » perlustrando la costa ad ovest di Tobruk ha avvistato una carovana di circa 200 cammelli contro la quale e contro un caespaggiato che appariva occupato da beduini, sparò alcuni colpi che produssero gravi danni.

Informazioni attendibili pervenute al comando confermano le forti perdite subite dal nemico nel giorno undici. Le forze nemiche che hanno preso parte al combattimento erano di circa 5000 uomini di cui molti regolari turchi.

Deputati turchi eletti...

A TRIPOLI

Costantinopoli, 14 - Le elezioni per la Camera sono incominciate. A Tripoli sono stati eletti a deputati gli ex-deputati Ferhad bey, Nagi bey e il cammagan di Agilat, Muktar bey.

La notizia al Papa

Roma, 14 - Appena la notizia dell'attentato è arrivata in Vaticano, immediatamente è stata comunicata al Pontefice che ne è rimasto impressionatissimo. Ha subito disposto che gli siano forniti particolari e notizie precise. Ha avuto parole di condanna per l'assassinio ed ha fatto pervenire le sue felicitazioni più vive.

Le felicitazioni ai Reali dall'estero

Vienna 14 - Il ministro degli esteri conte Berchtold ha espresso telegraficamente le sue felicitazioni al ministro italiano degli esteri, marchese di San Giuliano. L'ambasciatore al Quirinale, è stato incaricato di presentare al Governo le felicitazioni del Governo comune, del Governo austriaco e di quello ungherese.

Budapest, 14 - Il presidente dei ministri conte Khuen-Hedervary ha fatto esprimere per mezzo del ministro degli esteri le felicitazioni del governo ungherese per lo scampato attentato contro i reali d'Italia al ministro degli esteri di San Giuliano col seguente telegramma:

« Commozo e indignato per la notizia dell'infame attentato contro S. M. il re d'Italia prego V. E. a nome mio e del Governo ungherese di farsi interprete dei sentimenti della più sincera partecipazione e delle più cordiali congratulazioni per il pericolo felicemente scampato. »

Vienna 14 - Il Presidente dei ministri conte Stürgkh rivolse al ministro degli esteri conte Berchtold la preghiera di esprimere al Governo italiano la più sincera soddisfazione per il fallimento del delittuoso attentato contro il re d'Italia, e le più calorose felicitazioni del Governo austriaco.

Appena ricevuto la notizia dell'attentato il presidente dei ministri si recò pure all'ambasciata italiana per esprimere personalmente la sua partecipazione.

Dresda, 14. - Il re di Sassonia ha telegrafato al re Vittorio Emanuele esprimendogli la più profonda indignazione per l'infame attentato commesso contro di lui e la sua augusta consorte e la più viva gioia perchè furono felicemente salvi dal grave pericolo.

Anche il Governo sassone ha inviato a Roma un cordiale telegramma di felicitazione, esprimendo pure le sue felicitazioni al consolato italiano.

Scoppio di una polveriera a Viterbo

Due operai uccisi

Viterbo 14 - E' scoppiato nella polveriera Sacchini un casotto adibito alla battitura di materie prime. Lo scoppio del casotto è stato subito seguito dallo scoppio dei depositi del lavoro in lavorazione, situato a circa 50 metri a sinistra nel quale all'atto della esplosione potevano essere circa 20 quintali di polvere.

Nel momento dello scoppio erano nei casotti tre lavoratori: Aloangeli Bruno, Meschini Luigi ed Orazio Luigi. Precedutosi ai lavori di salvataggio fu rinvenuto il corpo del Meschini a duecento metri dal casotto. Fu trasportato all'ospedale in gravissime condizioni. I corpi degli altri due operai sono stati rinvenuti a grande distanza già cadaveri.

Bordin Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bossati suc. Tip. Bardusco.

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Passo di Udine. Adriatico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler Via Prefettura Piazzetta Valentini concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inoculo cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° inoculo cellulare bianco-giallo sferico Chinese. 3.° inoculo cellulare sferico Foligiallo speciale cellulare.

I signori cc. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le Commissioni.

La reclame è l'anima del commercio.

LONIGO

Antica Fiera di Cavalli detta della Madonna dal 23 al 27 MARZO 1912.

Grande FIERA BOVINI il 28

Stazio gratuito per animali, ruotabili e seilerie - Commissioni militari - Concessioni Ferroviarie - Spettacoli d'opera.

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE



ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Hôtel Milano

VERONA

VIA CARLO CATTANEO 12-14 già Via Colomba Casa nuovissima con ogni comfort moderno. Posizione centrale.

F.lli TAPPARINI.

FERNET - BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

Guardarsi dalla contraffazione

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani

Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 309

Non adoperare più TINTURE DANNOSE!

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (Brevettata)

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906 B. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglia 2, N. 1 furono incassati, N. 2 furono colorati in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO Vendesi esclusivamente presso il farmaciere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,25, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oreglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Ganciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Pasticceria fresca tutti i giorni
Confetti - Cioccolato - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti di raso.
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Sottees ecc. ecc. a prezzi moltissimi tanto in Città che in Provincia.

T. DE LUCA
Fabbrica BICICLETTE con Deposito
Macchine da Cucire
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Chiusure in lamiera ondulate - Casse Forti
IMPIANTI TERMOSIFONI E BAGNI

Automobili
" BENZ, "
la più vecchia e rinomata marca
Tipi: 18 - 25 - 30 - 45 - 60 HP
Rappresentante esclusivo per il Veneto:
GIACOMO FERIANI
Telefono 511 - PADOVA - Via Beato Pellegrino, N. 1 A

GRANDI MAGAZZINI
CHINCAGLIERIE - MERCERIE - PROFUMERIE
Premiato Laboratorio Pellicceria
Augusto Verza
Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE
EMPORIO SPORTIVO
Biciclette - Automobili
GOMME - ACCESSORI
Macchine da Cucire - Macchine da Scrivere - Grammofoni - Dischi ecc.

Inizio della vendita a prezzi di reclame
I.° SERIE
BUCCOLE in diam. oro fino, adatti per regalo orefima, Battesimo, ecc. ec. L. 13.75
FERMAGLI L. 19.25
OROLOGIO par signora, oro fino
sempre ai Magazzini BRONDINO Venezia
Calle Fuseri 4459
Il nostro catalogo, che uscirà fra giorni, ha subito qualche ritardo per inserire le ultime novità.



GRAND PRIX ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

ISCHIROGENO

Il solenne responso della Giuria che, unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il GRAN PREMIO, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOVO

Essendo sicuro alimento di risparmio, negli adulti mantiene alti i poteri fisiologici e ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

Nella SPOSSATEZZA, comunque prodotta, RIDONA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Giunonemia - Diabete - Debolezza di epina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emfermia - Malattie di stomaco - Sarcina - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutto le convalescenze di malattie acute e infettive.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'Ischirogeno, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale.

L'ISCHIROGENO è inserito nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottor, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA con Sede in Milano Capitale Sociale L. 130,000,000 Versato 121,324,000 - Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000 Fondo di riserva straordinario L. 20,000,000

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in: Conto Corrente con libretto nominativo interesse 3 1/4 disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni. Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/0 disponibile: L. 1000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni. Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/0 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori giorni di preavviso. Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/0 netto, da 12 a 23 mesi " 3 1/2 netto. Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione. Suonta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni. Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito. Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, ricorsi di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su merc. Compra e vende rendita, obbligazioni azioni, obliques e tratate sul estero, valute metalliche e biglietti banca esteri. Eseguita ordina per conto di terzi alle borse italiane ed estere. Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero. Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione. Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni insigibili, alto proprio cassa, come da elenco esposto nei locali della Banca Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 10

CEROTTO BERTELLI insuperabile meraviglioso rimedio contro DOLORI DI RENI E DI PETTO DOLORI LOMBARI DOLORI SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare: «Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

LUCIDO CREMA SANFI per scarpe e pelli

GOTTA LIQUORE DEL D'AVILLE REUMATISMI

32 anni di trionfale successo DENTI BIANCHI E SANI VANZETTI TANTINI

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE EMANUELE LARGHINI fu Luciano

PRESERVATIVI a NOVITA' IGIENICHE

Mezzo secolo di fama mondiale. Per 10 anni fornitore del Governo Inglese

Orario Ferroviario e Tram Arrivi da Partenze per

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA ARTURO BOSETTI

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro